

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAVERLA****Via Giovanni XXIII N. 9 - VILLAVERLA (VI)**

VIIC81100D@icvillaverla.edu.it - VIIC81100D@pec.istruzione.it

Prot. (vedi segnatura)

Villaverla, (vedi segnatura)

Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento **3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi** - Codice progetto **M4C1I3.1-2023-1143-P-34515** - Titolo **Scuola e innovazione: nuovi linguaggi e nuove competenze (D.M. 65/2023)**.

CUP **F84D23005800006**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento mediante trattativa diretta con un unico operatore economico su MEPA del servizio di realizzazione di percorsi formativi per studenti e personale docente relativi alle competenze linguistiche nei percorsi afferenti alle linee di intervento:

“A” - Realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;

“B” - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;



VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale CCNL 2019/21 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «**Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione**»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «**Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178**»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 65, con il quale è stato adottato il riparto delle risorse per l'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, da cui risultano assegnati a questa istituzione scolastica € 75.572,41;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 23 del 20-12-2023 di approvazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di



istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 31 del 21-12-2023 di approvazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, rilasciato in piattaforma il 28 febbraio 2024;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio n. 1385 del 29 febbraio 2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTA la necessità di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022 (Intervento A);

VISTA la necessità di realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Intervento B);

CONSIDERATA l'opportunità, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, di svolgere i suddetti percorsi in orario scolastico al preciso fine di raggiungere i target e milestones previsti dal D.M. 65/2023 nel rispetto dei termini di attuazione del progetto così come riportati nell'accordo di concessione siglato;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione del PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);

VISTO il programma Annuale E.F. 2024 regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/03/2022, con delibera n. 8;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'art. 225 co. 8 il quale prevede che "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO il Quaderno n. 1 del Ministero dell'Istruzione e del Merito recante "Istruzioni di carattere Generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici";



VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15/11/2023 per l'attuazione delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTI i chiarimenti e le faq prot. n. 30662 del 28-02-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

VISTO che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1. al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'Allegato I.1. al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 1, comma 1, lettera l) come operatore economico "qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 150 della Legge 24/12/2012 n. 228 e successive modificazioni, in cui è prescritto l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni ivi comprese gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, di utilizzare le Convenzioni quadro CONSIP, al fine di confrontarli con quelli presenti sul mercato;

CONSIDERATO che la tipologia dei servizi non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

ACCERTATA l'assenza in data odierna di Convenzioni Consip attive per tale area merceologica;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e l'utilizzo di piattaforme digitali certificate;

CONSIDERATO che le indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione sono fornite nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023;

VISTO il comunicato del 10 gennaio 2024 del Presidente dell'ANAC recante indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle suddette disposizioni con riferimento agli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre



amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;

RITENUTO di poter procedere ad affidamento diretto per alcune tipologie di formazione data la necessità di realizzare del progetto nei termini previsti dalle Istruzioni operative;

RITENUTO di poter procedere mediante affidamento diretto previa trattativa diretta su ME.PA con un operatore economico ex art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

RITENUTO di procedere alla trattativa diretta con l'operatore economico THE LONDON SCHOOL s.r.l. con sede in via Lago di Garda n. 16 – 36015 Schio (VI), individuato sulla base dei preventivi prot. n. 2465 del 18 aprile 2024 e prot. 2464 del 19 aprile 2024 e del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti servizi prestati e tenuto conto delle comprovate esperienze pregresse;

RITENUTO che per la presente procedura è individuato, come da atto di nomina di cui al Prot. n. 1501 del 5 marzo 2024, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Fioravanzo Arianna, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Fioravanzo Arianna ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi e di obblighi di astensione come da documentazione agli atti dell'Istituto;

VISTO il proprio avviso prot. n. 2882 del 09.05.2024 per la selezione di personale interno/esterno per il ruolo di TUTOR/ESPERTI nei percorsi afferenti alle linee di intervento “A” e “B” sottoelencati;

CONSIDERATO che l'unica domanda pervenuta nei termini è quella di una docente interna in qualità di tutor per i percorsi CLIL delle classi quinte della Scuola Primaria di Villaverla;

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

di indire una procedura per affidamento diretto su ME.PA. (ai sensi ex art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023) mediante trattativa diretta con l'operatore economico THE LONDON SCHOOL con sede in via Lago di Garda n. 16 – 36015 Schio (VI) per:

1. Realizzazione di n. 2 percorsi didattici di metodologia CLIL – argomento “L'Universo” - di 10 ore in orario curricolare per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Villaverla – Intervento “A” - Realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
2. Realizzazione di n. 1 percorso formativo di n. 34 ore di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione B1 e n. 1 percorso di metodologia CLIL di durata annuale di 34 ore, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Intervento B);

L'offerta dovrà ricomprendere anche eventuali costi indiretti funzionali alla realizzazione dei percorsi e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta come specificamente indicato nel capitolato di gara allegato alla presente decisione.

Art. 2 Aggiudicazione e requisiti

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli articoli da 94 a 100 del D.lgs. 36/2023.

I requisiti generali devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000.



Art. 3 Importo

L'importo massimo per l'attività di formazione per la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 è pari a € 9.876,00 IVA inclusa.

Per la realizzazione e la buona riuscita dei percorsi sopra descritti, la stazione appaltante definisce un importo massimo di € 3.950,40 per eventuali altri costi sostenuti per l'organizzazione dei percorsi, come da capitolato tecnico.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La realizzazione dei percorsi di formazione cui all'art. 1 dovrà essere avviata il giorno 11.06.2024 e concludersi entro e non oltre il 15.05.2025.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Fioravanzo Arianna.

Allegati:

- ALLEGATO A - Capitolato tecnico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Arianna Fioravanzo